



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MARSALA
Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 - Fax 0383 41598- C.F. 95032770182
Email: PVIC826009@istruzione.it – PEC: PVIC826009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: www.icviamarsalavoghera.gov.it – COD. UNIVOCO UFFICIO 1F1ENS

- Agli atti
- Al Sito

Prot. N.

Voghera, 22/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, assegnando allo stesso il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;

Vista Legge 135/2012 nella parte non modificata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011, n.141, nella parte non derogata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, cc. da 126 a 130, che detta una nuova disciplina per quanto riguarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del Personale docente;

Preso atto che il Comitato di Valutazione del merito dei Docenti, ai sensi del punto 3, dell'art. 1, c.129, ha il compito di individuare i criteri generali con cui il Dirigente scolastico deve assegnare il bonus ai docenti;

Ritenuto di dovere portare a conoscenza dei terzi i criteri di premialità deliberati dal Comitato sopra menzionato;

Considerato che la valutazione del merito dei docenti non è solo un adempimento formale per poter erogare le risorse economiche disponibili per premiare o per riconoscere la crescita professionale dei dipendenti, ma costituisce per il Docente un'opportunità per acquisire maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio valore e ruolo all'interno della Comunità, per l'Istituzione Scolastica nel suo complesso occasione di miglioramento, sia con riguardo all'aspetto organizzativo sia didattico, per gli studenti un servizio più efficiente ed efficace;

Visto il RAV d'Istituto;

Visto il Piano di Miglioramento d'Istituto;

Visto il PTOF 2019/2022;

DECRETA

Il seguente Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento del comitato per la valutazione dei docenti

Titolo I: Disposizioni iniziali

Art. 1 – Composizione e funzioni

1. Il comitato, che dura in carica tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

2. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti a tempo indeterminato sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti dell'Istituzione scolastica ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

4. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 T.U. Scuola su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 T.U. Scuola.

5. Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto

Art. 2 – Competenza alla convocazione e nomina segretario.

1. La convocazione del comitato è disposta dal dirigente scolastico che lo presiede. Alla prima riunione dell'anno scolastico, il dirigente scolastico nomina un segretario per la singola seduta o per l'intero anno scolastico con il compito di redigere il verbale.
2. Il verbale è firmato dal dirigente scolastico e dal segretario e deve essere depositato nella segreteria della scuola possibilmente entro dieci giorni dalla seduta. Ciascun componente del comitato ha diritto di prenderne visione.
3. E' fatto salvo il diritto, per chiunque abbia interesse, l'accesso agli atti a norma di legge.

Art. 3 - Convocazione

1. La convocazione del comitato è disposta a mezzo di avviso e/o comunicato interno da pubblicarsi all'albo on line dell'Istituto e da inserirsi nella cartella degli avvisi di ogni sede scolastica almeno cinque giorni (liberi) prima del giorno fissato per la riunione. A tal fine devono ritenersi inclusi i giorni festivi ricorrenti per calendario. L'avviso viene inviato anche via mail ai componenti.
2. L'avviso di convocazione contiene l'elenco dei punti inseriti nell'ordine del giorno, indica la data, l'ora di inizio e di termine dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta.

Titolo II: Criteri per la valutazione dei docenti

Art.4- Finalità e principi della valutazione individuale

Finalità del bonus per il merito dei docenti è duplice: da un lato è utile alla scuola per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro lato serve a valorizzare tutte le potenzialità delle Risorse umane presenti nella scuola.

La valutazione è finalizzata a:

- attuare le disposizioni legislative nazionali e assicurare carattere premiale alle erogazioni di incentivi a quei Docenti le cui prestazioni, "Valore Aggiunto", si concretizzino nel conseguimento di un risultato coerente con i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione del Merito dei Docenti;

Art.5 - Oggetto della valutazione individuale e tempo della valutazione individuale.

- La valutazione individuale è diretta a verificare il merito delle prestazioni individuali e i risultati raggiunti dal singolo Docente di ruolo, espressi nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.
- Sono oggetto di Valutazione solamente quelle attività che risultino essere coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto, nonché con gli indicatori previsti dall'art. 1, c. 129, della L. 107, resi coerenti con la struttura organizzativa dell'"Istituto Comprensivo di via Marsala", delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento.

Il Dirigente Scolastico assegna ai Docenti destinatari del merito il bonus, commisurato al grado di qualità e alla minore o maggiore ampiezza della prestazione. La qualità della performance è determinata in termini di minore o maggiore impatto per il miglioramento della Comunità scolastica sia nel suo complesso che nelle singole componenti o soggetti.

- La valutazione verrà effettuata coerentemente con la tabella “Criteri di valutazione per il merito dei docenti

Art. 6 – Elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti e modalità operative

1. Il dirigente scolastico, con comunicazione telematica e prima della seduta dedicata all’elaborazione dei criteri di cui al presente articolo, può trasmettere ai componenti del comitato una motivata proposta di elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti, al fine di individuare i criteri più adeguati a rilevare evidenze qualitative attinenti ai traguardi di miglioramento previsti.

2. Il comitato individua i marcatori qualitativi valutabili e misurabili per ognuna delle tre aree di cui all’art. 1, comma 2, del presente regolamento, gli eventuali punteggi, o range, per ogni indicatore (o gruppi di indicatori), il peso ed il valore delle tre aree.

3. Il comitato delibera altresì se il docente debba essere valutato in base ad una sola area o sulle tre aree individuate dall’art. 1, comma 2, del presente regolamento, nonché le modalità ed i tempi per la presentazione delle eventuali autocertificazioni.

4. Il comitato può elaborare eventuali questionari o individuare gli aspetti sui quali costruire il medesimo dando mandato al dirigente scolastico di assegnarne il compito ad una commissione.

Art. 7 – Modalità di pubblicità dei criteri

1. Il dirigente scolastico dovrà pubblicare, tempestivamente, dopo la seduta di conclusione dell’elaborazione dei criteri di cui all’art. 14 i medesimi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013 n. 33 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale) sul sito dell’istituzione scolastica in Amministrazione trasparente.

Art. 8 -Revisione del Regolamento per la valutazione

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all’inizio di ogni nuovo anno scolastico o ogni volta che il comitato ne ravveda la necessità, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato per la valutazione dei docenti con delibera n. nella seduta del

Il segretario

Il Presidente
Dott.ssa Maria Teresa Lopez